

**ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DI IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO SITI IN VIA BERTOLINI DI PROPRIETÀ DI PROPRIETÀ' DEL COMUNE DI PORTOGRUARO.**

**DOCUMENTO PROGETTUALE**

**PREMESSA**

In esecuzione della Determina Dirigenziale n. 734 del 2 aprile 2026 con avviso pubblico del 3 aprile 2026, e nel rispetto dei principi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo e trasparenza il Comune di Portogruaro mediante istruttoria pubblica di co-progettazione, intende selezionare un ETS o una ATS, specializzati, nel campo della progettazione e gestione di servizi socio-educativi della tipologia ASILO NIDO, come definita, ai sensi della LR del Veneto n. 22/2002em dalle linee guida di cui alla DGRV 84/2007.

Il Comune di Portogruaro intende sviluppare con suddetto ETS, anche plurisoggettivo, una partnership che sappia operare stabilmente, ai sensi dell'art. 55 e segg. del CTS, per dare vita a un servizio di Asilo Nido sito in via Bertolini nel Comune di Portogruaro, in grado di integrarsi con le politiche per l'infanzia e la famiglia già poste in essere dal Comune di Portogruaro a vantaggio dei propri cittadini.

Al fine di porre in essere degli interventi di avviamento del servizio di ASILO NIDO, nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla normativa regionale e nazionale (PNRR, FSC, D.Lgs. n. 65/2017, ecc...) il Comune di Portogruaro persegue i seguenti specifici obiettivi:

- favorire ed implementare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;
- stimolare il coinvolgimento delle organizzazioni del Terzo Settore in un rapporto di collaborazione sussidiaria nella realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio, entro le regole pubbliche, con logiche solidaristiche, concertative e di collaborazione con gli Enti locali;
- valorizzare l'apporto di competenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione, ognuno agendo con la propria, differente e specifica, capacità professionale;
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico mediante la definizione di un progetto esecutivo per il servizio di ASILO NIDO comunale, in apposite sessioni di co-progettazione ex art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, coordinata dagli Uffici comunali competenti. Detto progetto esecutivo dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione comunale. **Gli Asili Nido hanno una capacità ricettiva di 36 posti per lattanti, estensibile a 43 con l'aggiunta del 20% e una di con capacità ricettiva di 60 posti per lattanti, semidivezzi e divezzi, estensibili a 72 con l'aggiunta del 20%.**

In ossequio ai principi sanciti dalla sentenza della Corte costituzionale n.131 del 26 giugno 2020, il rapporto tra pubbliche amministrazioni ed ETS, instaurato ai sensi dell'art. 55 del CTS, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma “ *sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi ed interventi diretti ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico* “ .

Pertanto, per la mancanza di reciprocità, connaturata allo stesso criterio costituzionale di distinzione tra l'affidamento in procedura di evidenza pubblica, di appalto o concessione, ed il rapporto di collaborazione sussidiaria, che connota gli istituti di CTS, fondato invece sulla co-responsabilità, la co-costruzione del progetto, il reciproco impegno di risorse funzionali, fino alla conclusione dell'attività ed al rendiconto delle spese, non si configura un servizio in appalto, né la messa a disposizione di risorse può considerarsi a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso.

## **1. OGGETTO E PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE**

La procedura di co-progettazione oggetto del presente avviso mira alla progettazione esecutiva del servizio e gestione di due di Asilo Nido, ai sensi della DGR 84/2007 con capacità ricettiva rispettivamente di 36 e 60 posti per bambini della fascia d'età 3 – 36 mesi.

Al fine di agevolare l'utilizzo ottimale della struttura è consentita la possibilità di iscrivere un numero di bambini superiore alla ricettività consentita, fino ad un massimo del 20% previa predisposizione di adeguate misure in ordine a spazi, personale e dotazioni nel rispetto delle prescrizioni di accreditamento di cui alla DGR 84/2007.

Le attività avranno inizio nell'anno educativo 2026-2027 all'interno della struttura adibita a ASILO NIDO comunale sita nella Via Bertolini in Portogruaro.

**La struttura che accoglie l'ASILO NIDO dovrà essere aperta agli utenti 11 mesi annui.**

Il periodo di chiusura dell'ASILO NIDO è indicato nel periodo estivo preferibilmente nel mese di agosto.

Potrà essere concordato un breve periodo di chiusura in occasione delle vacanze natalizie e pasquali.

**L'orario minimo di apertura è fissato in 8 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana indicativamente dalle 8:00 alle 16:00 esclusa l'apertura per eventuali servizi aggiuntivi.**

Su richiesta dell'utenza e previo accordo con la struttura potranno essere attivati servizi aggiuntivi con costo differenziato rispetto alla retta ordinaria di frequenza.

La strutturazione del calendario educativo, in ogni caso verrà condivisa tra il competente ufficio comunale e l'ETS assegnatario della gestione del servizio.

Il servizio di Asilo Nido non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza la preventiva autorizzazione del Comune, salvo impedimenti di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Portogruaro.

## **2. RUOLO DELL' ETS SELEZIONATO, DURATA DELL'AFFIDAMENTO E ALTRE CLAUSOLE DELLA PARTNERSHIP**

All'ETS selezionato, viene richiesto di porre a disposizione del Comune e, in senso lato, della comunità locale, le proprie capacità di studio analisi, ricerca, elaborazioni progettuali e gestionali nel settore specifico considerato.

L'affidamento della gestione dei servizi è previsto per la durata di n. 3 anni educativi (2026/2027; 2027/2028; 2028/2029), a far data presumibilmente dal mese **di settembre 2026**, con scadenza prevista alla conclusione della 3a annualità educativa (da definirsi in sede di co-progettazione, presumibilmente il 31.12.2029), fermo restando la possibilità di eventuale prosecuzione del progetto alle stesse condizioni per ulteriori tre anni educativi, previa valutazione espressa della sussistenza dell'interesse pubblico.

## **3. IL VALORE ECONOMICO DELLA PARTNERSHIP**

Per il periodo di riferimento, l'ammontare delle risorse è calcolato come di seguito tenuto conto dell'ammontare delle spese come stimato nell'Allegato 1 al presente schema progettuale, e sono date da:

- risorse concesse dalla Regione Veneto richieste a partire dall'anno 2026;
- Risorse regionali gestite dall'ATS -VO relativamente ai voucher del "fattore famiglia"
- Risorse dal fondo statale trasferito al Comune di Portogruaro per l'implementazione degli asili Nido
  - risorse messe a disposizione dal Comune di Portogruaro
- contributo dall'ETS che gestirà il servizio mettendo a disposizione risorse proprie o reperite mediante attività di progettazione sociale riferite a bandi della UE, Statali e Regionali;
  - risorse derivanti da *fund raising*;
  - risorse derivanti dalla messa a disposizione di mezzi ed attrezzature.
  - sponsorizzazioni, finanziamenti da fondazioni, impiego di volontari di servizio civile o altro.
  - **risorse derivanti da servizi aggiunti proposti dall'ETS con costi a carico dei richiedenti.**

Tutte queste risorse dovranno essere esplicitate e quantificate nell'elaborato progettuale oggetto di valutazione in sede di co – progettazione ed indirizzate contestualmente a garantire l'equilibrio e sostenibilità economici della gestione e la calmierazione delle rette.

## **4. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DA PRESENTARE IN FASE ISTRUTTORIA.**

Gli ETS interessati alla presentazione della proposta di co-progettazione, tenuto conto di quanto premesso, delle finalità e degli obiettivi specifici della presente istruttoria di co-progettazione, dovranno illustrare, nel progetto tecnico come s' intende concorrere concretamente al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi specifici.

Nell'elaborare la proposta progettuale, gli ETS interessati dovranno tenere conto dei criteri di valutazione indicati nell'art. 7 dell'AVVISO.

A partire dalla proposta progettuale elaborata dall'ETS, nella seconda fase della Istruttoria di co-progettazione, Comune ed ETS selezionato approfondiranno, secondo le fasi e le modalità di cui all'AVVISO, le strategie per lo sviluppo della qualità e della efficacia degli interventi e co-decideranno le formule organizzative.

Fermo restando la titolarità pubblica in capo al Comune della gestione dell'ASILO NIDO e delle iniziative di sviluppo correlate, è sin da ora riconosciuto all'ETS, che verrà selezionata, il diritto ad apporre il proprio marchio in tutte le attività anche al fine di sostenere il lavoro dello stesso ETS nella costruzione e nello sviluppo di una rete sociale solidale.

Gli elementi principali della co-progettazione, sono i seguenti:

**a) Oneri a carico del comune di Portogruaro:**

- ✓ risorse umane e professionali proprie del Comune aventi funzione di indirizzo, controllo e monitoraggio sul buon andamento della gestione del servizio;
- ✓ utilizzo dell'immobile sito in Via Bertolini n. \_\_\_\_, come sede delle attività, compresi gli arredi e le dotazioni in esso presenti;
- ✓ manutenzione straordinaria dell'immobile, su valutazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- ✓ **pagamento delle utenze della luce e dell'acqua;**
- ✓ risorse economiche derivanti dai Finanziamenti concessi dalla Regione Veneto
- ✓ trasferimento compensativo delle spese sostenute da ETS.

**b) Oneri a carico dell'E.T.S.:**

- ✓ gestione del servizio Asilo Nido, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle prescrizioni di cui all'allegato sub "A" della DGR 84/2007 e del Progetto definitivo presentato in sede di partecipazione alla procedura di co- progettazione;
- ✓ riscossione delle rette di compartecipazione delle famiglie
- ✓ il costo del personale tenuto conto degli standard minimi, numerici e relativi ai titoli di studio di cui alla DGR 84/2007: personale con funzione educativa 1 unità ogni 6 bambini di età inferiore ai 12 mesi; personale con funzioni ausiliarie almeno 1 fino a 16 bambini da 17 a 30 da 1 a 2.
- ✓ eventuale fornitura di giochi e materiale vario idonei e a norma per lo svolgimento del servizio, in aggiunta a quelli esistenti;
- ✓ la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- ✓ pagamento delle utenze telefono e internet;
- ✓ fornitura dei pasti compresa la somministrazione;
- ✓ riordino di tutti i locali, compresa la manutenzione ordinaria degli spazi di pertinenza, la loro pulizia e sanificazione;
- ✓ eventuale offerta di iniziative ricreative, ludiche, motorie ed espressive secondo un'ipotesi progettuale attenta alla fascia di età dell'utenza;

- ✓ il costo dei materiali di consumo. A titolo esemplificativo e non esaustivo:
- ✓ materiale per l'igiene personale;
- ✓ materiale per infermeria e per pronto soccorso adatto ai bambini;
- ✓ materiale didattico pedagogico, di gioco e di giocattoli e di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative;
- ✓ materiale per la pulizia dei locali;
- ✓ cancelleria e materiali da ufficio;
- ✓ stoviglie e casalinghi per il servizio mensa da sostituire e integrare all'occorrenza;
- ✓ biancheria da mensa;
- ✓ Assicurazione RCT e infortunio per i minori ospiti.

Saranno comunque a carico dell'affidatario tutte quelle spese, nessuna esclusa necessarie per lo svolgimento dell'attività o del servizio.

#### **c) Il finanziamento del Comune**

Assume natura esclusivamente compensativa in relazione agli oneri ed alle responsabilità progettuali dell'ETS partner, tenuto conto dei costi di gestione come stimati, **nell'allegato 1.**

L'entità verrà determinata, pertanto, in modo da consentire un'adequata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa, la quale a mente dell'intera normativa richiamata in premessa, non può rivestire né scopo di lucro né di profitto e tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 18 del D.lgs 201/2022. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e alle condizioni e con le modalità stabilite in sede di co-progettazione e verrà erogato dunque solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Tali risorse stanziare, saranno corrisposte per la 1a annualità con liquidazioni mensile, a fronte di rendicontazione delle spese sostenute e di presentazione di relazione scritta di aggiornamento, salvo diverso accordo derivante da particolari esigenze emergenti in sede di co-progettazione.

Per le annualità successive si ipotizzano le stesse modalità di liquidazione, salvo diverso accordo derivante da particolari esigenze emergenti in sede di co-progettazione;

**Le somme liquidate dal Comune, entro il limite complessivo massimo definito, saranno a rimborso delle spese sostenute e documentate, e risulteranno comprensive di tutti i costi sostenuti dall'ETS (imposte incluse se dovute) e attinenti specificamente al progetto.**

#### **d) I Locali**

I locali, di proprietà comunale, appositamente edificati per lo scopo di cui alla presente progettazione, verranno consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, incluso l'arredo anch'esso di proprietà comunale, nella forma del comodato d'uso gratuito, previa sottoscrizione di un'apposita relazione estimativa ed amministrativa che ne indichi, anche sommariamente, il valore d'uso e pertanto la sua utilità economica indiretta a favore dell'ETS, nel contesto del rapporto di partenariato.

Al termine della Convenzione, i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

Dovrà essere garantito, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali da parte del personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Riguardo l'utilizzo dei locali è fatto divieto all'ETS:

- concedere a terzi in tutto o in parte gli ambienti concessi in uso;
- mutare la destinazione del bene o fare un uso irregolare dello stesso;
- violare le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
- danneggiare i locali. In tal caso sorge a carico dell'ETS l'obbligo di ripristino.

Migliorie e addizioni: alla scadenza della Convenzione l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di acquisire, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie che dovessero essere state apportate ai locali ovvero di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in ripristino senza oneri aggiuntivi

Troveranno applicazione, in termini di valorizzazione, le ore di attività effettivamente svolte con retribuzione lorda come prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi delle cooperative sociali.

## **5. LE SESSIONI DI CO PROGETTAZIONE**

La fase di co-progettazione condivisa si esplica attraverso l'attivazione di tavoli di confronto che si riuniscono anche in più sessioni, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato. La procedura avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto ammesso a questa fase al quale potranno essere apportate variazioni/integrazioni per una più puntuale e completa definizione, nonché per delineare i contenuti della convenzione che sarà stipulata tra le parti. Andranno definiti, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto, tutti gli aspetti esecutivi essenziali alla realizzazione del progetto, fra i quali in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli interventi, delle proposte, delle soluzioni e delle modalità realizzative;
- gestione degli aspetti economici, gestione delle rette, rimborsi etc.

Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

All'interno del progetto educativo non dovranno mancare alcuni principi pedagogici fondamentali come, la centralità del bambino, il gioco, la routine quotidiana intesa come occasione di relazione e cura, l'organizzazione degli spazi e l'osservazione sistematica dei bambini intesa come strumento di conoscenza documentazione e riflessione sull'azione educativa.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla fase della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di revocare la procedura.

Al termine delle sessioni di co-progettazione l'Amministrazione procedente conclude il procedimento con atto motivato.

## **6. LA CONVENZIONE**

Per la proposta selezionata e approvata in risposta all'Avviso come integrata e modificata nel corso delle sessioni di progettazione, seguirà la stipula di una convenzione con l'ETS selezionato (o con gli ETS selezionati, in caso di proponente in composizione plurisoggettiva) secondo lo schema approvato B all'AVVISO.